

## LA SCOPERTA

### Nel cervello l'area dell'azzardo Così chi gioca viene ingannato

Diventare dipendenti da gioco d'azzardo può essere una questione di testa. O meglio di scherzi della mente. Un team di scienziati ha infatti identificato una parte del cervello collegata a questa forma di dipendenza. Alle prese con l'azzardo, spesso le persone hanno una percezione distorta delle loro possibilità di vincere a causa di un certo numero di errori di pensiero chiamati «distorsioni cognitive». Da una nuova ricerca britannica, guidata dallo scienziato Luke Clark all'università di Cambridge, emerge che un danno cerebrale all'insula – area con un ruolo chiave nelle emozioni – interrompe questi errori di pensiero legati alla dipendenza dal gioco. Dunque è in questa zona cerebrale che affonderebbe le radici l'ossessione per l'azzardo. L'ipotesi è che sia iperattiva nei giocatori patologici. Futuri trattamenti per la dipendenza dal gioco d'azzardo potrebbero cercare di ridurre questa iperattività, sia con farmaci sia con psicoterapie.

